



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 26 MARZO 2013**

OGGETTO: Teatro dell'Ortica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

- dal 1996 il Nuovo Centro Interculturale Educazione Permanente e il Teatro dell'Ortica sono entrati in via Allende. Fino ad allora, dalla data di costruzione risalente agli anni 80, il locale in via Allende serviva per assemblee di condominio dell'unico caseggiato situato fra la strada sottostante e il plesso scolastico e qualche assemblea di istituto.
- dal 1996 il Teatro dell'Ortica ha allestito una stagione teatrale completa che prevede spettacoli regolari il sabato e la domenica, il sabato per gli adulti e la domenica per i bambini con un passaggio di circa 150 spettatori settimanali.
- nel 1999 con la legge 285 il Nuovo CIEP ha vinto il bando e ottenuto l'assegnazione della gestione dello Spazio Famiglia e dell'area gioco e il Teatro dell'Ortica si è visto assegnare un progetto L.E.T. realizzando un ludo bus che ha consentito l'avvio dell'attività su scala professionale.
- lo Spazio Famiglia oggi utilizza i locali dell'Auditorium per organizzare incontri, convegni e seminari educativi.
- oggi nell'area Gioco, progetto integrativo ai nidi aziendali, vi sono bambini dai 16 ai 36 mesi (circa 15) dalle 7,30 alle 13,30 seguiti da due educatrici del Consorzio Sociale Agorà.
- lo Spazio Famiglia gestisce anche incontri protetti, fra bambini e genitori non affidatari, e progetti educativi a termine in cui personale esperto interviene su tutto il nucleo familiare anche separatamente, con aiuto, rispetto a difficoltà familiari, di orientamento allo studio e all'inserimento sociale.

- vi sono una volta alla settimana anche incontri di consulenza legale gratuita con Avvocati dell'ALPIM sul diritto di famiglia, consulenze familiari e pedagogiche con educatori e pedagogisti.

- dal 2001 il Teatro dell'Ortica è diventato Cooperativa Sociale e che sono iniziati i corsi di teatro in cui gli attori affiancati da educatori intervengono dai bambini agli adulti, spesso inserendo situazioni seguite dai Distretti Sociali ora ATS (alcuni anche a titolo gratuiti).

- ad oggi circa 70 Bambini e adulti sono iscritti ai laboratori teatrali e più di 50 persone sono coinvolte nel progetto teatro integrato con utenti psichiatrici, dapprima provenienti dal Centro diurno di Serino, poi anche dal Centro di Salute mentale di Via Peschiera e di Quarto, con periodi di coinvolgimento di Comunità esterne alla città come Creto e Praellera (Cairo Montenotte).

- dal 2006 si è avviata una collaborazione con Università di Scienze della Formazione di Genova allestendo il corso per operatore pedagogico teatrale (OPT) rivolto ad attori, animatori, insegnanti educatori che vogliono utilizzare il teatro come strumento di inclusione sociale e integrazione.

- con AUSER il Teatro dell'Ortica collabora da anni per un progetto di Teatro connesso a Età libera (CARIGE).

- da tre anni lavora con il Carcere di Pontedecimo e la scuola Daneo in un progetto di integrazione e lotta allo stigma che coinvolge bambini genitori e insegnanti della scuola primaria Daneo e detenuti della Casa circondariale.

- da 4 anni organizza il Festival teatrale dell'antico acquedotto turistico con spettacoli itineranti e gite con esperti e guide turistiche con annessi giullarate sulla storia della Valbisagno, percorso originale per dare spazio al turismo in periferia.

- attualmente tutte le settimane ci sono 60 persone adulte per il Clep .

Considerata inoltre la rilevanza sociale e culturale per Genova dell'attività del Teatro dell'Ortica,

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- **ad interloquire** con la Provincia di Genova affinché la concessione al Teatro dell'Ortica nello spazio di via Allende sia conservata e non ci sia alcun spostamento obbligato al fine di mantenere la qualità delle attività culturali e di servizio sociale svolte per la cittadinanza sia del Municipio che della città tutta;
- **a valutare**, nell'interlocuzione con la Provincia, la salvaguardia dell'Istituto Marsano tenendo in considerazione lo sviluppo e la specificità dell'offerta formativa nonché la rilevanza cittadina;
- **a verificare** di concerto con il Municipio, nel caso esista uno spostamento forzato, la copertura economica delle azioni necessarie per la nuova collocazione identificata.

Qualora non esistesse alcuna disponibilità economica di natura pubblica o privata, ad opporsi a qualsiasi spostamento che significherebbe la morte del Teatro stesso e della cooperativa.

Proponenti: : Pandolfo, Villa, Malatesta (P.D.); Anzalone (IDV); Pastorino (SEL); Bartolini (LISTA DORIA); De Benedictis (GRUPPO MISTO); Salemi (LISTA MUSSO), Lauro, Campora (PDL), Putti (MOV. 5 STELLE), Gioia (U.D.C.), Rixi (LEGA NORD).